

Carichi ingombranti

Cosa ci dice il CDS e quali sono le regole!

Bella stagione, vacanze, gita fuori porta voglia di scarrozzare sui sentieri con la nostra amata bike. Siamo degli spiriti liberi e mal tolleriamo le regole e le restrizioni, quindi carichiamo la bici sull'auto partiamo, l'importante è non perderla durante il tragitto. Ed invece no! Abitiamo un mondo popolato di altre persone e quindi dobbiamo rispettare le regole. Il problema non sussiste se carichiamo la bici sul tetto, basta usare un portapacchi omologato e il buon senso, ma se la posizioniamo sul portellone posteriore rientriamo in questo caso.Molti di noi hanno la patente da anni. Ma ci scommetterei su, qualunque cosa, che pochi o nessuno saprebbero rispondere esattamente a questa domanda: quanto può sporgere un carico sia longitudinalmente che lateralmente da un veicolo?
Attenzione la violazione di queste norme può portare a sanzioni e alla sottrazione di punti dalla patente. Allora ci avete pensato?
Alcuni affermano che un carico non possa sporgere lateralmente fino al massimo dello spazio disegnato dagli specchietti retrovisori, questa affermazione , in parte corrisponde al vero. Il codice della strada ammette una sporgenza pari a trenta cm di distanza dalle luci di posizione anteriori e posteriori, purchè l'oggetto da trasportare non sia divisibile. Se l'oggetto è poco percepibile, quali pali o lastre, comunque non può sporgere al di fuori della sagoma stessa del mezzo. Per quanto riguarda la sporgenza longitudinale non può superare i 3/10 della lunghezza del veicolo stesso, ad esempio se l'auto misura quattro metri, la sporgenza massima sarà 1,2 metri. Rispettando i limiti dell'art. 61

Di seguito un estratto del CDS
Art. 164. Sistemazione del carico sui veicoli.
1. Il carico dei veicoli deve essere sistemato in modo da evitare la caduta o la dispersione dello stesso; da non diminuire la visibilità al conducente né impedirgli la libertà dei movimenti nella guida; da non compromettere la stabilità del veicolo; da non mascherare dispositivi di illuminazione e di segnalazione visiva né le targhe di riconoscimento e i segnali fatti col braccio.
2. Il carico non deve superare i limiti di sagoma stabiliti dall'art. 61 e non può sporgere longitudinalmente dalla parte anteriore del veicolo; può sporgere longitudinalmente dalla parte posteriore, se costituito da cose indivisibili, fino ai 3/10 della lunghezza del veicolo stesso,

Seguici su : www.pedalando.org

Gruppo MTB PEDALANDO Associazione Sportiva Dilettantistica Dal 1996

purché nei limiti stabiliti dall'art. 61.
3. Fermi restando i limiti massimi di sagoma di cui all'art. 61, comma 1, possono essere trasportate cose chesporgono lateralmente fuori della sagoma del veicolo, purché la sporgenza da ciascuna parte non superi 30cm di distanza dalle luci di posizione anteriori e posteriori. Pali, sbarre, lastre o carichi simili difficilmente percepibili, collocati orizzontalmente, non possono comunque sporgere lateralmente oltre la sagoma propria del veicolo.
4. Gli accessori mobili non devono sporgere nelle oscillazioni al di fuori della sagoma propria del veicolo enon devono strisciare sul terreno.
5. È vietato trasportare o trainare cose che striscino sul terreno, anche se in parte sostenute da ruote.
6. Se il carico sporge oltre la sagoma propria del veicolo, devono essere adottate tutte le cautele idonee ad evitare pericolo agli altri utenti della strada. In ogni caso la sporgenza longitudinale deve essere segnalata mediante uno o due speciali pannelli quadrangolari, rivestiti di materiale retroriflettente, posti alle estremità

Proprio a voler fare i pignoli, non tutti i pannelli sono omologati

361. (Art. 164 Cod. Str.) Pannelli per la segnalazione della sporgenza longitudinale del carico
1. I pannelli quadrangolari per segnalare sporgenze longitudinali del carico da installarsi alla estremità della sporgenza ai sensi dell'articolo 164, comma 9, del codice devono corrispondere al tipo indicato nella figura
V.3 e devono avere una superficie minima di 2500 cm². Detta superficie deve essere rivestita con materiale retroriflettente a strisce alternate bianche e rosse disposte a 45°.

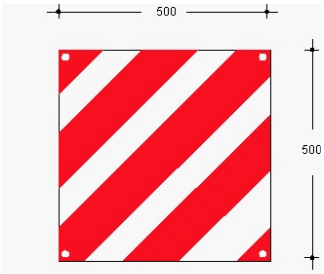


Figura V 3 Art. 361

PANNELLO PER CARICHI SPORGENTI (dimensione in millimetri)
Tipo e dimensioni del pannello da porre all'estremità dei carichi sporgenti posteriormente.

2. Il pannello di cui al comma 1 deve essere visibile sia di giorno che di notte. A tal fine sulla superficie del pannello, costituito di norma da lamiera metallica, deve essere applicata pellicola rifrangente di classe 2, sia per le strisce bianche che per quelle rosse.
3. Quando il carico sporge longitudinalmente per l'intera larghezza della parte posteriore del veicolo, i pannelli di segnalazione devono essere due, posti trasversalmente, ciascuno da un estremo del carico, o della sagoma sporgente.
4. In ordine alla fabbricazione, prova e omologazione dei pannelli di segnalazione previsti dal presente

Seguici su : www.pedalando.org

Gruppo MTB
PEDALANDO
Associazione Sportiva Dilettantistica
Dal 1996

articolo si applicano le disposizioni dell'articolo 192 (1).
Arrivati a questo punto, secondo il vostro giudizio questo biker, sta



rispettando le regole?
Ecco alcuni ritocchi da apportare. Centrare la bicicletta rispetto all'auto, applicare il cartello di carichi speciali ed appendere una targa ripetitrice. Solo così potremmo scongiurare una multa capace di renderci la giornata uno schifo!

Chissà a quanti di voi sarà capitato, come a me, di imboccare una strada e di percorrerla in senso vietato. Ma cosa ne pensa il ministero dei trasporti in merito? Due anni fa sembrava di aver trovato una soluzione, anche se non definitiva. ed i giornali titolavano: *'Contromano in bicicletta: da oggi c'è il via libera del Ministero'*
Grazie a questa decisione erano i comuni a decidere e dare il via libera al contromano grazie ad opportuna segnaletica verticale. Ma è notizia di oggi che, come titola
La Stampa, *' In bicicletta contromano. L'Italia fa retromarcia'*
E' incredibile, mentre gli altri paesi vanno avanti, noi scegliamo la direzione opposta.
Buona strada

GAUDIO TONINO